



# Università degli Studi di Ferrara

## ACCORDO IN MERITO ALL'APPLICAZIONE DEL D. LGS. 75/2017 PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA

La delegazione trattante di parte pubblica dell'Università degli Studi di Ferrara, rappresentata dal prof. Alberto Avio e dal prof. Enrico Deidda Gagliardo – delegati del Rettore – e dall'ing. Giuseppe Galvan – Direttore Generale

E

le Rappresentanze Sindacali Unitarie

E

le Organizzazioni Sindacali di Ateneo:

Federazione CISL Università

FLC – CGIL

Federazione UIL SCUOLA RUA

### PREMESSO CHE

- il Rettore ha dichiarato, all'inizio del proprio mandato, la volontà di ridurre il precariato nel settore amministrativo;
- le Organizzazioni sindacali hanno tra le loro priorità la riduzione del precariato in ogni sua forma;
- nel corso di questo mandato, sono già stati trasformati a tempo indeterminato n. 15 contratti a tempo determinato e che nel triennio 2018-2020 saranno assunti a tempo indeterminato i dipendenti che possiedono i requisiti di cui all'art. 20 comma 1 del d.lgs. 75/2017;
- presso l'Università degli Studi di Ferrara prestano attualmente servizio 21 dipendenti tecnico-amministrativi con rapporto di lavoro a tempo determinato, e che tra questi:
  - n. 15 dipendenti posseggono i requisiti richiesti dall'art. 20 comma 1 del d.lgs. 75/2017,
  - n. 6 dipendenti non posseggono questi requisiti;
- le professionalità dei dipendenti con contratto a tempo determinato sono considerate, laddove in servizio attivo o in congedo obbligatorio o facoltativo per maternità/paternità, utili ai fini del buon funzionamento delle strutture tecnico-amministrative dell'Ateneo;
- il d.lgs. 75/2017 di riforma del lavoro pubblico nelle P.A., che introduce fra l'altro misure volte a superare il fenomeno del precariato, consente di procedere, nell'arco temporale 2018 – 2020, alla stabilizzazione del personale in possesso dei relativi requisiti, e, ove necessario, alla contestuale proroga dei contratti a tempo determinato in essere fino al termine delle procedure previste dall'art. 20 comma 1;
- per il personale che non possiede i requisiti richiesti per la stabilizzazione ai sensi del comma 1 del citato articolo, è comunque possibile utilizzare una serie di strumenti normativi volti a favorire l'inserimento a tempo indeterminato di questi dipendenti a copertura del fabbisogno di personale dell'Ateneo

### CONCORDANO

- di procedere, nell'arco temporale 2018 - 2020, all'assunzione a tempo indeterminato dei dipendenti, in servizio attivo o in congedo obbligatorio o facoltativo per maternità/paternità alla data della stabilizzazione, che posseggono i requisiti di cui all'art. 20 comma 1 del d.lgs. 75/2017 utilizzando a tal fine le risorse aggiuntive di cui al comma 3 dell'art. 20 del medesimo decreto entro il limite certificato dal collegio dei revisori con verbale n. 13 del 20 dicembre



# Università degli Studi di Ferrara

2017 in coerenza con la programmazione del fabbisogno del personale, e la relativa copertura finanziaria;

- di procedere, viste le necessità organizzative delle strutture tecnico-amministrative dell'Ateneo, alla proroga dei contratti a tempo determinato dei dipendenti che non possiedono i requisiti di cui all'art. 20 comma 1 del d.lgs. 75/2017 fino al raggiungimento del limite dei 36 mesi ex art. 19 comma 1 del d.lgs. 81/2015, e successivamente di avvalersi della facoltà di cui al comma 3 del medesimo decreto legislativo;
- nell'ambito delle politiche di reclutamento dell'Ateneo e considerato il fabbisogno di personale secondo la normativa vigente, di pervenire all'assunzione a tempo indeterminato dei dipendenti che non posseggono i requisiti per la stabilizzazione di cui all'art. 20 comma 1 del d.lgs. 75/2017.